

DETERMINAZIONE N. 22 DEL 31 GENNAIO 2020

OGGETTO: *Attuazione nuovo Ordinamento delle Funzioni centrali e periferiche dell'Inps: attribuzione delle aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale e alle strutture territoriali.*

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. n. 639 del 30 aprile 1970;

Vista la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

Visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n.366 del 24 settembre 1997;

Visto il Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 26 del 28 marzo 2019;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a correre dalla data del decreto medesimo, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, con il quale si è proceduto alla ridefinizione dell'architettura organizzativa dell'Istituto nell'ottica di ottimizzarne l'efficacia, individuando interventi che tengano conto maggiormente degli effetti prodotti sull'attività dell'Istituto dalle intervenute modifiche legislative nonché dalle mutate condizioni socio-economiche in cui l'Ente si trova a operare;

Vista la determinazione n. 126 dell'8 novembre 2019 con la quale sono stati individuati due incarichi di livello generale di consulenza, studio e ricerca di cui all'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali adottato con la determinazione n. 119/2019;

Considerato in particolare che il nuovo assetto della Direzione generale è finalizzato, fra l'altro, ad assicurare l'efficace gestione dei nuovi segmenti di welfare, rafforzare il contrasto alle frodi, riequilibrare le competenze delle Direzioni di prodotto, potenziare la capacità di risposta al cambiamento, completare i processi di integrazione dei servizi, attraverso una scomposizione di alcune Direzioni "abnormi" volta a creare i presupposti per una risposta più efficace e tempestiva sia ai bisogni del personale interno, sia ai bisogni dei cittadini e degli stakeholder.

Vista la necessità di procedere all'attuazione dei nuovi assetti organizzativi della Direzione generale e delle strutture territoriali dell'Istituto così come descritti nel nuovo Ordinamento;

Ritenuto, altresì, di procedere ad una redistribuzione delle aree dirigenziali, nonché delle aree dirigenziali di complessità particolarmente elevata, al fine di garantire un assetto organizzativo coerente rispetto alla nuova distribuzione delle competenze fra le strutture centrali, nonché, a livello territoriale, rispondente all'esigenza di consolidare la centralità dell'Istituto nel sistema di welfare del paese e supportare l'evoluzione del modello di erogazione dei servizi in logica di centralità dell'utente, garantendo una piena operatività alle strutture di nuova costituzione risultanti dal citato nuovo assetto delle funzioni centrali e territoriali;

Ritenuto, con riferimento alla distribuzione delle aree fra le Strutture territoriali, di dare esplicita evidenza al numero delle aree previste per il presidio delle funzioni manageriali delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, al fine di agevolare la costituzione di assetti omogenei e correttamente dimensionati per le Direzioni regionali e le Direzioni di coordinamento metropolitano, privilegiando al tempo stesso le sottostanti strutture di produzione;

Vista la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 17 aprile 2019, con la quale è stato adottato il Piano dei fabbisogni di personale, successivamente approvato con nota del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 prot. 12360, di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze e con il Dipartimento della

Funzione pubblica, che prevede un fabbisogno di dirigenti di II fascia pari a 445 unità;

Considerata l'esigenza di prevedere a livello centrale 2 incarichi dirigenziali di II fascia per l'attuazione di progetti gestionali con caratteristiche di trasversalità e di rilievo organizzativo che, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti assegnati alle strutture competenti, riferiscano direttamente al Direttore generale, con la finalità di attuare specifici piani di azione mirati alla soluzione tempestiva delle criticità gestionali legate alla presenza sul territorio di ingenti stock di lavorazioni arretrate, con particolare riferimento alle attività necessarie per le operazioni di sistemazione del conto assicurativo individuale delle Gestioni previdenziali pubbliche nonché la liquidazione delle relative prestazioni;

Vista la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di amministrazione n. 4 del 16 gennaio 2020, con la quale si è proceduto all'aggiornamento della clusterizzazione organizzativa delle Filiali Metropolitane, Direzioni provinciali e Filiali provinciali e del relativo modello organizzativo;

Vista, altresì, la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di amministrazione n. 5 del 16 gennaio 2020, con la quale si è proceduto alla definizione della nuova classificazione organizzativa delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano e all'aggiornamento del modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano dell'Istituto;

DETERMINA

l'articolazione della Direzione generale e degli Uffici centrali e delle strutture territoriali secondo quanto stabilito nell'Allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Le Direzioni centrali Risorse Umane e Organizzazione e Comunicazione avranno cura di porre in essere tutto quanto necessario per la piena attuazione della presente determinazione.

Le Strutture centrali adotteranno i conseguenti atti organizzativi e gestionali.

Gabriella Di Michele

Documento firmato in originale

Allegato A

STRUTTURE DI DIREZIONE GENERALE	Aree dirigenziali II fascia	Aree dirigenziali di complessità particolarmente elevata	
Struttura Tecnica Permanente supporto OIV	1		
DC Presidente e Organi collegiali	7	2	
Segreteria tecnica del Collegio dei Sindaci	3		
Segreteria tecnica del Magistrato della Corte dei Conti	1		
Segreteria Tecnica del Direttore generale	4	2	
DC Studi e Ricerche	5		
DC Audit e Monitoraggio Contenzioso	5	2	
DC Entrate	11	5	
DC Pensioni	9	5	
DC Ammortizzatori Sociali	5	2	
DC Inclusione sociale e Invalità civile	4	2	
DC Credito, Welfare e Strutture Sociali	3		
DC Organizzazione e Comunicazione	9	3	
DC Risorse Umane	10	5	
DC Formazione e Sviluppo Risorse Umane	4	2	
DC Antifrode, Anticorruzione e Trasparenza	3	1	
DC Tecnologia, Informatica e Innovazione	18	11	
DC Bilanci, Contabilità e Servizi Fiscali	8	2	
DC Pianificazione e Controllo di Gestione	5	2	
DC Patrimonio e Investimenti	4	1	
DC Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti	8	4	
DC Benessere Organizzativo, Sicurezza e Logistica	3	0	
Ufficio Procedimenti Disciplinari e della Responsabilità Amministrativa	2		
Ufficio Incarichi e Funzioni Speciali - DI 18 aprile 1981	1		
Ufficio del Responsabile della protezione dei dati	1		
Ufficio Estratto conto dipendenti pubblici	3	1	
Struttura tecnica per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale	1		
Incarico dirigenziale per l'attuazione di progetti gestionali con caratteristiche di trasversalità	2		
Totale Direzione Generale	140	52	
STRUTTURE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO	Aree dirigenziali II fascia	Aree dirigenziali di complessità particolarmente elevata	
Direzione Servizi al Territorio	4	1	
Strutture a livello regionale	Aree dirigenziali II fascia		di cui per il presidio delle funzioni manageriali di DR e DCM
DR Abruzzo	11		3
DR Basilicata	6		2
DR Calabria	12		3
DR Campania	14		4
DR Emilia Romagna	21		4
DR Friuli Venezia Giulia	11		3
DR Lazio	11		5
DR Liguria	11		3
DR Lombardia	22		5
DR Marche	11		3
DR Molise	5		2
DR Piemonte	18		4
DR Puglia	17		4
DR Sardegna	12		3
DR Sicilia	22		4
DR Toscana	21		4
DR Trentino Alto Adige	6		2
DR Umbria	6		2
DR Valle d'Aosta	2		2
DR Veneto	18		4
DCM di Milano	7		3
DCM di Napoli	16		3
DCM di Roma	21		3
Totale Strutture al Servizio del Territorio	305	1	
TOTALE GENERALE	445	53	

Gabriella Di Michele

Documento firmato in originale